



## COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI PESARO

### -Il Presidente-

12 maggio 2020

**OGGETTO:** Provvedimenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, nel periodo compreso tra il 12 maggio e il 31 luglio 2020 - ex art. 83 comma 21 con riferimento del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2020 n. 27. Rivisitazione alla luce delle indicazioni adottate dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, comunicate il 12.5.2020

### Il Presidente

Letto il proprio provvedimento emesso in data 7 maggio 2020 (che per comodità si allega al presente decreto) a norma delle disposizioni indicate in oggetto;

Lette le disposizioni del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, comunicate in data odierna;

Ritenuto che il grave ed ancora preoccupante quadro epidemiologico della Provincia di Pesaro e Urbino (nelle more il numero dei malati è salito ed è pari ad una persona ogni 133 abitanti, come da statistiche ufficiali del Ministero della Salute, con perduranti decessi giornalieri) deve indurre ad assoluta cautela ed a confermare l'impianto di fondo del decreto del 7 maggio, per le gravi ragioni ivi esplicitate, e condivise (come emerso da informali interlocuzioni) dalle parti, e dal personale

amministrativo e giudiziario, coinvolti (e in alcuni casi, travolti) da un fenomeno che si è manifestato con particolare aggressività in questo territorio;

Ritenuto che occorre comunque tener conto delle indicazioni fornite dall'Organo di Autogoverno;

Ritenuto, in particolare, che appare condivisibile l'indicazione di promuovere la stipula di protocolli per la c.d. trattazione scritta dei ricorsi, sulla scorta dei modelli indicati dal CPGT, che appaiono idonei a perseguire gli obiettivi di cui ai punti b)c) e) f) g) della delibera dell'anzidetto Consiglio. Mentre appare più problematica l'adozione di protocolli per la trattazione da *remoto* che presuppongono un'adeguata formazione del personale, ma anche delle parti, oltre che dotazione strumentale non sempre disponibile. La trattazione scritta consentirebbe anche di ovviare gli inconvenienti per i giudici provenienti da fuori Regione, in quanto potrebbe essere seguita da camera di consiglio da remoto.

Ritenuto che le cause che -con interpretazione assolutamente rigorosa- saranno dichiarate urgenti da questo Presidente e dal Presidente della seconda sezione saranno trattate con modalità *a trattazione scritta* e se ciò non fosse possibile, nel rigoroso rispetto delle prescrizioni igienico sanitarie dettate dal Ministero della salute e dell'Autorità Sanitaria Regionale, e con utilizzo dei DPI e degli altri strumenti di protezione di cui i locali della Commissione sono stati dotati.

Ritenuto che appare altresì opportuno prevedere che, decorso poco più di un mese dall'emissione del presente decreto, e prima della redazione dei calendari di udienza per il terzo trimestre, debbano esserne rivalutati i presupposti, con conseguente possibilità -nel caso in cui fossero venuti meno o grandemente scemati i gravi rischi per la salute che in questo territorio sono ancora molto elevati- di rendere meno rigide le misure adottate con conseguente trattazione della cause, incluse quelle rinviate. Fermo restando che, in piena adesione alla indicazione di cui al punto h) della delibera del CPGT, si continuerà a garantire comunque, pur con le inevitabili limitazioni dovute alla contingenza, l'operatività dell'ufficio.

## DISPONE

- che il proprio decreto 7 maggio 2020 sia integrato alla stregua delle precedenti indicazioni, in ossequio della determinazioni del CPGT comunicate in data odierna
- che il presente procedimento venga comunicato a tutti i magistrati tributari ed inoltrato con sollecitudine al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e al Presidente della Commissione Regionale di Ancona, per quanto di eventuale competenza

Il Presidente  
Giuseppe Luigi Fanuli